

COMUNICATO STAMPA DEL 10.12.2019

L'inaugurazione della Perfosfati appare come un clamoroso restyling elettorale.

La Giunta Senatore non ha neanche avuto la lungimiranza di continuare l'attività puntuale di risanamento avviato dalla precedente amministrazione.

Il progetto della Giunta Bertoncello era stato concordato con la sovrintendenza e prevedeva il mantenimento di una sola campata dell'edificio di archeologia industriale, proprio per poter risanare e recuperare l'intera area. Ad oggi siamo di fronte ad una miopia politica utile solo a fini elettorali.

Non ci pare giusto aspettare i soldi - oggi 5 milioni di euro - per avviare un progetto. Una amministrazione seria dovrebbe prima dire cosa farà con quei soldi per essere certa di poterli avere e usare nei modi e tempi previsti.

Fondi che arrivano dai governi Renzi e Gentiloni.

Il rilancio dell'ex Perfosfati doveva diventare un progetto che avrebbe coinvolto fin da subito soggetti privati e pubblici non solo del territorio, ma almeno da altre parti della Regione per il significato logistico, produttivo e sociale dell'area. Non ci si può limitare ad un potenziale risanamento strutturale. Per avere certezza dei fondi è necessario essere chiari su cosa si intenda fare e con quali soggetti. È chiaro a chiunque che il rilancio della perfosfati deve vedere un coinvolgimento di tutte le istituzioni e di soggetti privati altrimenti sarà l'ennesimo sperpero di risorse pubbliche.

Proprio per questo era doverosa la presentazione di un progetto industriale almeno in commissione e consiglio comunale. Invece siamo di fronte ad un'operazione di "trucco e parrucco" che non ha visto alcun coinvolgimento e che rischia di far fallire potenzialità già avviate, in termini di idee e fondi, dall'amministrazione Bertoncello. L'ex Perfosfati deve tornare un bene di tutto il territorio e i patrimoni storico-industriali non possono essere trattati come edifici qualunque da sistemare perchè questa rappresenterebbe una sconfitta politica ed economica per la città prima di tutto.

Francesca Zottis

Consiglio Regionale Veneto

